



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LR 22/2018, art. 22, commi 2 e 3

IMPRENTAS

Utilizzo della lingua sarda, del catalano di Alghero e del sassarese,
gallurese e tabarchino nel settore dei mass media, dell'editoria,
dell'informatica e del web

AVVISO PUBBLICO

Anno 2023/2024



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

1. OGGETTO

La Regione, in attuazione dell'art. 22, commi 2 e 3 della LR 22/2018 e della DGR 17/28 del 4.05.2023, approvata in via definitiva con DGR 21/44 del 22.06.2023, assegna contributi finalizzati al sostegno e all'incentivazione dell'utilizzo della lingua sarda, del catalano di Alghero, del gallurese, del sassarese e del tabarchino.

Ai fini del presente Avviso sono lingue minoritarie il sardo e il catalano di Alghero, mentre sono varietà alloglotte il gallurese, il sassarese e il tabarchino.

L'Avviso IMPRENTAS 2023-2024 è articolato in 5 linee d'intervento:

- **LINEA A:** pubblicazione di articoli su quotidiani, periodici regionali e testate giornalistiche *on-line* regionali;
- **LINEA B:** produzione, distribuzione e diffusione di opere editoriali in formato cartaceo o multimediale;
- **LINEA C1:** produzione di programmi radiofonici trasmessi con ogni mezzo di diffusione;
- **LINEA C2** - produzione di programmi televisivi trasmessi con ogni mezzo di diffusione;
- **LINEA E:** sostegno alle emittenti televisive e radiofoniche che trasmettono, anche in forma associata, esclusivamente nelle lingue minoritarie e nelle varietà alloglotte.

Gli interventi finanziati dovranno essere realizzati utilizzando solo ed esclusivamente la lingua sarda, il catalano di Alghero e/o le varietà alloglotte: gallurese, sassarese e tabarchino.

Detti contributi non sono da considerare aiuti di Stato, in quanto destinati a contenuti esclusivamente in lingua sarda, catalano di Alghero, gallurese, sassarese e/o tabarchino, che producono un impatto locale o di prossimità nella fruizione e, di conseguenza, non sono in grado di incidere sugli scambi tra Stati membri. Tale fattispecie è esplicitamente contemplata dalla Commissione europea nel punto 197, lett. d) della "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)" laddove si prevede che il sostegno pubblico non è idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri in caso di "mezzi di informazione e/o prodotti culturali che, per motivi geografici e linguistici, hanno un pubblico limitato a livello locale".

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per le finalità del presente Avviso il Bilancio regionale, sul capitolo SC08.7746, missione 05, programma 02, prevede uno stanziamento complessivo pari a 1.554.562,50 euro, di cui 1.243.650,00 euro nel 2023 e 310.912,50 euro nel 2024, con la seguente ripartizione:

- € 200.000,00 per la Linea A per la pubblicazione di articoli su quotidiani, periodici regionali e testate giornalistiche *on-line* regionali;
- € 80.000,00 per la Linea B per la produzione, distribuzione e diffusione di opere editoriali;
- € 250.000,00 per la Linea C1 per la produzione di programmi radiofonici;
- € 954.562,50 per la Linea C2 produzione di programmi televisivi;
- € 70.000,00 per la Linea E per il sostegno alle emittenti televisive e radiofoniche che trasmettono esclusivamente in lingua minoritaria.

Tali somme potranno essere rimodulate tra le diverse Linee e tipologie di beneficiari sulla base delle domande ammesse a contributo, al fine di evitare la produzione di economie.

Qualora vi dovessero essere ulteriori fondi destinati a favore del presente Avviso, la ripartizione sarà effettuata con la finalità di finanziare progetti completi, tenendo conto della ripartizione proporzionale delle risorse e del punteggio dei progetti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

3. PROPOSTE PROGETTUALI

Ogni soggetto giuridico può presentare una sola proposta progettuale a valere su ciascuna Linea d'intervento.

Possono essere rendicontate le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di finanziamento. I progetti devono concludersi inderogabilmente entro il 31.12.2024, mentre la rendicontazione delle spese può essere inviata all'Assessorato fino a 30 giorni dopo il termine delle attività; per progetto concluso si intende:

- **Linea A:** pubblicazione di tutti gli articoli previsti dal progetto;
- **Linea B:** realizzazione e stampa - se prevista - della tiratura indicata. In caso di opere solo in formato multimediale, l'opera si considera conclusa con la produzione del formato digitale che ne comprovi la sua ultimazione;
- **LINEA C1:** realizzazione e trasmissione con ogni mezzo di diffusione dei materiali prodotti;
- **LINEA C2:** realizzazione e trasmissione con ogni mezzo di diffusione dei materiali prodotti;
- **LINEA E:** realizzazione e trasmissione dei materiali prodotti.

I materiali (articoli, opere editoriali, opere audiovisive e radiofoniche) prodotti non devono veicolare contenuti offensivi o intolleranti, lesivi della sensibilità e dei diritti altrui, o che abbiano contenuti religiosi, razziali, sessuali, sociali palesemente offensivi o contenuti di tipo politico.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere inviate al Servizio Lingua e Cultura Sarda esclusivamente per via telematica all'indirizzo PEC pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it **entro le ore 12.00 del 6.10.2023 a pena di esclusione**; è cura del soggetto proponente accertarsi dell'avvenuta consegna all'Assessorato della domanda inviata.

La PEC dovrà avere come oggetto: "IMPRENTAS 2023/24 – Linea ____ - *Nome Soggetto Proponente*".

La relativa documentazione dovrà essere redatta sulla modulistica allegata e composta da:

- **Modello A:** domanda di contributo in bollo - cartaceo o digitale - sottoscritta dal legale rappresentante, contenente i requisiti di ammissibilità per la partecipazione all'Avviso;
- **Modello B:** formulario progettuale, contenente *portfolio* sintetico del soggetto proponente, nonché descrizione della proposta di progetto e del Gruppo di lavoro con cui sarà realizzato;
- **Modello CV – Esperto in lingua:** *curriculum vitae* degli esperti nella lingua minoritaria o varietà alloglotta prescelta.

Inoltre, in relazione alle seguenti Linee dovranno essere allegati gli ulteriori documenti:

- **Linea B:** Modello CV dell'autore dell'opera qualora lo stesso non coincida con l'esperto in lingua.

Il Modello A e il Modello B devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o firmati con firma autografa e scansionati; in quest'ultimo caso dovrà essere allegato un documento di identità in corso di validità. I Modelli CV devono essere firmati dai titolari del CV con le stesse modalità.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza o non pervenute alla PEC indicata all'art. 4;
- pervenute da parte di soggetti non compresi tra i beneficiari indicati alle sezioni delle diverse Linee d'intervento;
- per le quali, in fase di istruttoria, non vengano fornite le integrazioni richieste nei termini indicati dal Servizio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- relative a progetti o interventi già finanziati dalla Regione Sardegna o da altri Enti pubblici a qualunque titolo;
- non corredate dalla documentazione completa o con documentazione compilata non correttamente; la fattispecie della documentazione compilata non correttamente comprende anche moduli non firmati correttamente secondo le prescrizioni di legge;
- recanti i CV degli esperti in lingua, tutti privi dei requisiti minimi richiesti nello specifico al paragrafo “Interventi ammissibili”, di cui alle successive schede relative ad ogni Linea d'intervento.

In caso di richiesta di integrazioni in fase istruttoria, qualora il proponente non risponda entro i termini perentori indicati dal Servizio, la proposta progettuale verrà esclusa.

6. CONVENZIONE

A conclusione della fase istruttoria, al fine di stabilire tempi e modalità di realizzazione delle proposte, sarà sottoscritta apposita convenzione tra i beneficiari e l'Assessorato per avviare le necessarie procedure amministrative e provvedere alla registrazione dell'impegno delle somme.

Inoltre, in fase di sottoscrizione della Convenzione, l'Assessorato attribuirà ad ogni progetto approvato un CUP (Codice Unico di Progetto) che dovrà essere indicato nell'eventuale polizza fidejussoria, in tutte le comunicazioni e le transazioni amministrative e contabili afferenti al progetto stesso. La mancata indicazione del CUP nei documenti relativi al progetto renderà gli stessi non ammissibili a rendicontazione.

I beneficiari sono tenuti al rispetto dei tempi e modalità di produzione indicati e all'esecuzione del progetto approvato; ogni eventuale modifica deve essere tempestivamente comunicata al Servizio mediante l'indirizzo PEC: pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it e formalmente approvata dallo stesso.

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In seguito alla sottoscrizione della convenzione potrà essere concessa un'anticipazione fino ad un massimo del 80% del contributo, compatibilmente con la disponibilità di cassa, previa presentazione di polizza fidejussoria di pari importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri ISVAP da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del DLgs 385/1993 o fidejussione bancaria.

Nel caso in cui un beneficiario sia stato oggetto, nei precedenti Avvisi IMPRENTAS, di una delle seguenti fattispecie, la Regione si riserva di valutare l'erogazione di una anticipazione inferiore:

- recupero dell'anticipazione effettuata negli anni precedenti, per inadempienze relative alle verifiche ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 602/73 o altre inadempienze successivamente verificate;
- recupero effettuato sulla anticipazione a seguito delle attività di rendicontazione che hanno verificato una spesa ammissibile inferiore alla anticipazione concessa.

Nella fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento all'Avviso IMPRENTAS 2023-2024, specificando il codice CUP assegnato e riportare il seguente testo: “*Fidejussione a garanzia di € _____ da erogarsi da parte della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Lingua e Cultura Sarda, a titolo di anticipazione sul contributo di € _____ concesso ai sensi della LR 22/2018 art. 22, commi 2 e 3, Avviso IMPRENTAS 2023-2024, LINEA¹ _____ - CUP² _____.*”

¹ Specificare A, B, C1, C2 o E a seconda della linea di riferimento.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La Banca/Compagnia assicurativa assume l'obbligo dell'immediato rimborso alla Regione – su richiesta scritta della stessa - dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del concedibile contributo nei casi rispettivamente:

- *di omessa presentazione al competente Assessorato regionale, entro i termini stabiliti dall'Avviso pubblico, del prescritto rendiconto del contributo concesso o di non sanabili irregolarità amministrative del rendiconto medesimo, ancorché presentato in termini – che ne impediscano la giuridica approvazione;*
- *di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente ammissibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo dell'anticipazione concessa.*

La Banca/Compagnia assicurativa_____ dichiara inoltre che la fidejussione dovrà essere obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo dell'Assessorato regionale che avverrà solo a seguito della verifica della documentazione consuntiva e contestualmente al provvedimento di liquidazione del saldo.”

8. REVOCA

La perdita dei requisiti per accedere ai contributi disciplinati dal presente Avviso comporta la revoca del contributo.

Nel caso di mancata o parziale attuazione dell'intervento preventivato, nonché qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento, il Servizio dispone la revoca totale o parziale del contributo assegnato.

In particolare si procederà a revoca totale o parziale nei seguenti casi:

- contributo assegnato sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- gravi inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, dalla convenzione e dalla documentazione prodotta in allegato alla domanda di contributo;
- esecuzione del progetto in maniera difforme rispetto al progetto approvato, senza che le modifiche siano state comunicate al Servizio;
- mancata rendicontazione nei termini previsti dall'Avviso;
- mancata consegna dei materiali prodotti,
- mancato rilascio della liberatoria di cui all'art. 10 laddove previsto;
- mancata indicazione nei materiali cofinanziati della dicitura “Attività realizzata col contributo della Regione Sardegna - IMPRENTAS 2023-2024. LR 22/2018, art. 22”;
- mancata indicazione del CUP nella documentazione amministrativa e contabile del progetto.

La revoca totale o parziale potrà altresì essere disposta qualora tutti i materiali o parte di essi non siano in lingua minoritaria.

9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari dei contributi sono tenuti a conservare per 5 anni gli originali della documentazione contabile giustificativa, debitamente quietanzata, sui quali dovrà obbligatoriamente essere indicata la dicitura “IMPRENTAS 2023-2024. LR 22/2018, art. 22. LINEA___ - CUP_____” o il solo CUP laddove per motivi di spazio non sia possibile riportare la dicitura estesa.

² Indicare il CUP attribuito in sede di sottoscrizione della convenzione.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

I beneficiari sono tenuti all'osservanza dell'art. 53, comma 16-ter del DLgs. 165/2001 (comma introdotto dalla L 190/2012, art. 1, comma 42, lett. l) - Legge anticorruzione), relativo alla clausola "*Pantouflage - revolving doors - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro*" che dispone "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di Servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.*"

I beneficiari si impegnano a consentire in qualsiasi momento ogni verifica - *in itinere* ed *ex post* - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo dell'Assessorato.

I beneficiari si impegnano a consegnare i file relativi agli oggetti digitali prodotti nell'ambito delle attività in duplice copia su supporti digitali *Hard Disk* o *pen-drive*.

Tutti i materiali cofinanziati dal presente Avviso devono riportare la dicitura "Attività realizzata col contributo della Regione Sardegna - IMPRENTAS 2023-2024. LR 22/2018, art. 22", mentre in relazione ai programmi radiofonici la formula dovrà essere annunciata per ogni trasmissione, all'inizio ed alla fine della stessa.

I beneficiari possono scegliere di impegnarsi a cedere all'Assessorato, dopo 12 mesi dalla conclusione del progetto, la titolarità dei diritti sui materiali finanziati o cofinanziati a valere sul presente Avviso tramite apposita liberatoria di cui al successivo art. 10.

Ulteriori obblighi relativi alle singole Linee saranno indicati nelle sezioni successive.

10. LIBERATORIA

Allo scopo di contribuire al fine pubblico di realizzare un patrimonio comune di strumenti, fatto salvo il diritto alla paternità dei materiali originariamente realizzati, i beneficiari di tutte le Linee possono impegnarsi a cedere all'Assessorato, dopo 12 mesi dalla conclusione del progetto, tramite apposita liberatoria, a titolo gratuito e in perpetuo, una licenza mondiale, non esclusiva, a sua volta cedibile gratuitamente a terzi per fini non commerciali, con riferimento ai materiali finanziati o cofinanziati a valere sul presente Avviso, secondo il Modello L, da allegare in fase di rendicontazione delle spese.

La licenza in parola conferisce all'Assessorato il diritto di compiere, con qualsiasi mezzo di comunicazione, su qualsiasi supporto e in qualsiasi formato, ai fini della tutela e della promozione di cui allo scopo del bando, gli atti seguenti con riferimento ai materiali realizzati nell'ambito dell'iniziativa progettuale:

- utilizzo in qualsiasi circostanza e per ogni tipo di uso, escluso l'utilizzo commerciale;
- riproduzione;
- comunicazione al pubblico, anche mediante messa a disposizione e/o esposizione e/o rappresentazione e/o distribuzione gratuite degli stessi o di copie di essi.

All'atto della rendicontazione, il beneficiario dovrà detenere la piena titolarità di sfruttamento dei materiali stessi, nei termini previsti, impegnandosi a tenere indenne l'Assessorato da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (comprese le spese legali) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti protetti dalla legge.



A tal fine, in fase di rendicontazione si dovrà allegare apposita dichiarazione che attesti la titolarità di diritti su materiali, documenti e contenuti e ne consenta l'utilizzo da parte dell'Assessorato dopo 12 mesi dalla conclusione del progetto.

11. MODALITÀ E FORMATI DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Tutti i *file* relativi agli oggetti digitali prodotti nell'ambito delle attività di cui a tutte le Linee dovranno essere consegnati in duplice copia su supporti digitali *Hard Disk* o *pen drive* di marche differenti (per garantirne la fruizione e l'utilizzo). Dovranno essere consegnati:

- i formati sorgente e di progetto delle diverse tipologie di contenuto digitale realizzati;
- la documentazione descrittiva dei contenuti/prodotti digitali, anche comprensiva di manuali di utilizzo, schemi, diagrammi e altri elementi utili a documentare e consentire il successivo riuso di quanto realizzato;
- i metadati compilati per ciascun oggetto digitale e redatti secondo gli schemi forniti dall'Amministrazione regionale;
- la liberatoria complessiva, così come previsto dal precedente art. 10.

Ciascun prodotto consegnato dovrà essere completo e verificabile nella sua integrità.

I contenuti realizzati nell'ambito delle attività dovranno essere consegnati:

- nel formato c.d. "sorgente" e di progetto, qualora disponibili per la specifica tipologia di contenuto (ad es.: formato modificabile per i documenti testuali, girato e *file* di progetto per contenuti video, etc.);
- nel formato c.d. "finale" secondo le seguenti specifiche minime:

Contenuto	Formato di consegna
VIDEO	Formato HDTV, full HD 1080p, risoluzione 1920x1080 <i>pixel</i> , <i>aspect ratio</i> 16:9, <i>frame rate</i> : 25 <i>frame</i> al secondo, scansione progressiva, con voce narrante e sottotitoli in formato SRT e SUB, per ciascuna delle lingue previste del progetto
IMMAGINI E FOTOGRAFIE	Formato HD, alta definizione nel formato TIFF non compresso ad una risoluzione minima di 1920x1080 <i>pixel</i> , unitamente all'indicazione del titolo e della didascalia compresa tra le 300 (trecento) e le 500 (cinquecento) battute, spazi compresi
AUDIO	Formato MP3, <i>bitrate</i> minimo 192 kbit/s
TESTO	Formato modificabile (TXT, RTF, etc.) e formato PDF non modificabile, nelle lingue previste dal progetto

12. DISPOSIZIONI COMUNI RIGUARDANTI L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E LA RENDICONTAZIONE

In linea generale e fatte salve le specifiche previste da ciascuna linea di intervento, ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- rientrare in una delle voci di spesa ammissibili previste dall'Avviso e approvate in sede di assegnazione del contributo;
- essere effettuate entro i termini stabiliti dall'Avviso, e comunque non oltre il 31.12.2024, ed essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, come di seguito indicato;
- essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato assegnato il contributo: tutta la documentazione contabile giustificativa – contratti, fatture, bonifici, voci dell'estratto conto, *time-sheet*, ecc. - dovrà obbligatoriamente riportare la dicitura "IMPRENTAS 2023-2024. LR 22/2018, art. 22. LINEA _ - CUP _____" o il solo CUP laddove per motivi di spazio non sia possibile riportare la dicitura estesa;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto del contributo.

La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario. Tutti i pagamenti, compresi quelli ascrivibili alla somma forfettaria, dovranno essere effettuati nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine le spese sostenute dovranno essere effettuate esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, emissione di assegno bancario, assegno circolare non trasferibile e/o carta di credito, tutte intestate al rappresentante legale dell'impresa beneficiaria.

Non sono ammissibili le spese:

- per l'acquisto di beni durevoli; in relazione ai materiali di consumo, gli stessi non sono in via generale ammissibili se non dettagliatamente indicati e giustificati nella proposta progettuale;
- relative all'IVA, se recuperabile dall'impresa;
- sostenute prima della data di presentazione della domanda di contributo.

Per le aziende in regime di IVA ordinario, l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.

Il soggetto beneficiario del contributo e i fornitori di servizi non dovranno avere tra loro alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado. Non saranno riconosciute le spese relative a consulenze e servizi rilasciate da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo e dai fornitori che fanno parte dello stesso gruppo (società controllate e collegate o controllanti) rispetto all'impresa beneficiaria.

Si raccomanda di compilare SEMPRE e CORRETTAMENTE la sezione "Preventivo finanziario" del Modello B; in caso di errata compilazione, la Commissione di valutazione ha piena facoltà di correggere e adeguare il preventivo finanziario rispetto sia al massimale di spesa che alle altre informazioni fornite nel presente formulario progettuale, anche senza procedere con la richiesta di integrazioni; tale correzione può avvenire unicamente al ribasso.

Disposizioni sulla rendicontazione

I beneficiari dei contributi dovranno concludere le attività entro il 31.12.2024; il contributo concesso sarà liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili dall'Amministrazione regionale entro il 31.12.2024. I pagamenti relativi alle spese sostenute per la realizzazione del progetto dovranno essere effettuati entro il termine di conclusione del progetto stesso.

Il rendiconto delle spese sostenute deve essere presentato entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto, e comunque non oltre il 31 gennaio 2025 - in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, utilizzando unicamente la modulistica che verrà fornita dal Servizio, da inviare all'indirizzo PEC: pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it.

Qualora la spesa finale ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa, l'Amministrazione regionale provvederà a rideterminare il contributo sulla base delle spese



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ritenute ammissibili. Il contributo rideterminato non potrà essere superiore a quanto approvato in sede di concessione del contributo.

Nei casi in cui l'importo del progetto sia stato rideterminato dalla Commissione di valutazione, si darà facoltà all'impresa di rivedere il piano finanziario del progetto conformemente a quanto approvato in sede di determinazione del contributo. In tali casi, in sede di rendicontazione

- qualora l'impresa rimoduli il piano finanziario, renderà l'importo rideterminato;
- qualora l'impresa non si sia avvalsa di tale facoltà, dovrà rendicontare l'intero importo del progetto presentato, sebbene il contributo ammissibile sia inferiore.

Il contributo sarà erogato previa verifica dell'effettiva realizzazione di quanto previsto dal progetto presentato e della relativa rendicontazione delle spese, con la quale dovranno essere obbligatoriamente inviati gli allegati richiesti (materiali finanziati, scheda metadati ed eventuale Liberatoria).

Per tutti i pagamenti effettuati dovrà essere prodotta la documentazione amministrativa e contabile, nonché la documentazione attestante l'avvenuta erogazione: al rendiconto dovranno essere allegate tutte le fatture e gli atti di spesa tracciabili, in cui dovrà essere dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo e la causale della spesa relativa al progetto, nonché **OBBLIGATORIAMENTE** il CUP. Inoltre, al rendiconto dovranno essere obbligatoriamente allegati i contratti o le lettere di incarico stipulati con il personale esterno – anch'essi provvisti di CUP - e le buste paga ed il *time-sheet* mensile del personale interno con l'indicazione degli emolumenti corrisposti per realizzare il progetto finanziato.

Le fatture e i documenti fiscali equipollenti si intendono quietanzati quando sono effettivamente incassati dal fornitore. La documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese ammesse è costituita esclusivamente dalla copia del bonifico o dell'estratto conto bancario o postale - intestato al Beneficiario del contributo - dal quale risulti con evidenza l'avvenuto pagamento della fattura o del documento fiscalmente valido, equivalente alla fattura. Non sarà accettata alcuna documentazione che comprovi solamente l'avvenuto ordine di pagamento.

Qualora siano presenti firme autografe, dovrà essere allegata copia del documento di identità del firmatario.

In relazione ai materiali da consegnare, indipendentemente dal fatto che si rilasci o meno la liberatoria di cui all'art. 10 dell'Avviso - dovranno essere forniti ai fini della rendicontazione:

- **Linea A:** per le testate on-line: Link al sito del giornale *on-line* con evidenza degli articoli pubblicati; per i periodici e i giornali cartacei: copia cartacea degli stessi via posta o tramite consegna a mano in Assessorato;
- **Linea B.** 2 copie dell'opera cartacea prodotta, oltre alla ricevuta dell'avvenuto deposito presso le biblioteche dell'Amministrazione regionale, del Consiglio regionale e presso le biblioteche universitarie della Sardegna, accompagnate da una nota riportante annualità del contributo e elenco dei titoli consegnati, ai sensi dell'art. 11 della LR 22/1998 e 2 copie dell'e-book, così come specificato all'art. 11 dell'Avviso;
- **LINEA C1:** 2 copie degli oggetti digitali prodotti nell'ambito delle attività, così come specificato all'art. 11 dell'Avviso;
- **LINEA C2:** 2 copie degli oggetti digitali prodotti nell'ambito delle attività, così come specificato all'art. 11 dell'Avviso;
- **LINEA E:** 2 copie degli oggetti digitali prodotti nell'ambito delle attività, così come specificato all'art. 11 dell'Avviso.

Sull'importo ammesso a rendicontazione è calcolato l'importo forfettario come previsto dalle diverse linee del presente Avviso. L'importo forfettario non dovrà essere giustificato con fatture quietanzate o



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

giustificativi aventi valore probatorio equivalente, ma dovrà comunque essere indicato nell'apposita sezione del modulo di rendicontazione.

Rispetto al preventivo finanziario ammesso a contributo, in sede di rendicontazione sarà concesso unicamente uno scostamento del 20% tra le diverse voci di spesa, escluso il forfettario. L'eventuale aumento della macro-voce di spesa riguardante il personale interno deve SEMPRE essere approvata dal Servizio, indipendentemente dall'importo.

Maggiori scostamenti dovranno essere formalmente autorizzati dal Servizio Lingua e Cultura Sarda. Il mancato rispetto di tali disposizioni in sede di rendicontazione porterà al taglio della relativa spesa.

Il pagamento avviene previa verifica dell'effettiva realizzazione di quanto previsto dal progetto presentato e della relativa rendicontazione delle spese sostenute.

L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della L 241/1990 e ss.mm.iii. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro novanta giorni dalla data di avvenuta consegna di quanto stabilito.

Disposizioni specifiche per la rendicontazione del personale interno

In relazione alla rendicontazione del personale interno, ai fini della determinazione del costo ammissibile si deve tener conto del costo sostenuto per il personale che ha fornito la sua prestazione lavorativa nell'ambito dell'attività finanziata.

Il costo orario del personale può essere determinato facendo ricorso a quanto previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, art. 68 - par. 2, ovvero suddividendo per 1720 i più recenti costi annui lordi documentati come indicato nella seguente formula: costo orario semplificato del personale = i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati /1720 ore.

Come previsto dalla nota ESEGIF_14-0017, il valore di 1720 ore è un "tempo lavorativo annuo standard" che non deve essere dimostrato, mentre il numeratore "i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati" deve essere giustificato ai soli fini della dimostrazione della corretta definizione del costo orario semplificato del personale. In particolare il numeratore:

- deve essere relativo alla persona che è addetta all'operazione oppure basato sulla media dei costi di impiego di un gruppo più vasto di dipendenti omogenei per grado o livello retributivo;
- deve essere comprovato da documenti contabili, riepilogo delle buste paga, ecc.;
- deve essere riferito agli ultimi 12 mesi consecutivi.

L'utilizzo di tale semplificazione determina la definizione di una unità di costo standard orario del personale; pertanto ai fini della rendicontazione dovrà essere prodotta la documentazione utile a dimostrare le ore effettivamente lavorate (*time-sheet*) nonché la documentazione contabile atta a dimostrare la corretta definizione dell'unità di costo standard orario.

Il costo annuo lordo è determinato dalla somma degli emolumenti lordi annui fissi, corrisposti al dipendente in base alla sua posizione organica nell'anno/anni in cui si realizza il progetto, dei contributi previdenziali e assistenziali annuali a carico dei datori di lavoro, della quota di indennità di fine rapporto e della quota IRAP ad esso riferita.

Nel computo del costo lordo annuo non vanno messi in conto gli elementi *ad personam* del costo di lavoro dipendente: indennità forfettarie, liberalità o altre forme di riconoscimento extra-contrattuale non derivanti dalle previsioni normative e retributive dei contratti di lavoro corrisposti continuativamente. Non sono riconosciuti costi relativi al lavoro straordinario.

Alternativamente, può essere prodotta una dichiarazione del consulente del lavoro che attesti il costo medio orario da esso calcolato in relazione ai dipendenti rendicontati sul progetto, al netto degli elementi *ad personam* del costo di lavoro dipendente sopra indicati (straordinario, indennità forfettarie,



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

liberalità o altre forme di riconoscimento extra-contrattuale non derivanti dalle previsioni normative e retributive dei contratti di lavoro).

A supporto della verifica amministrativo-contabile dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- buste paga;
- documentazione che attesti l'effettiva quietanza di pagamento;
- prospetto di calcolo del costo orario secondo le modalità sopra indicate o alternativamente, dichiarazione del consulente del lavoro;
- *time-sheet* delle attività svolte.

Disposizioni specifiche per la rendicontazione delle prestazioni dei soci

Nelle spese di personale possono essere rendicontati anche i costi delle prestazioni (senza che rilevi, a tal proposito, la forma contrattuale del rapporto) fornite dal titolare di ditta individuale o dagli amministratori e soci dell'impresa, per la parte di effettivo impiego nel progetto oggetto del contributo.

Il costo relativo a soci/amministratori deve essere giustificato mediante titoli di spesa quali:

- contratto e busta paga nel caso di amministratori con contratto di co.co.co e soci che abbiano un contratto di lavoro subordinato come lavoratori dipendenti dell'impresa;
- nota/fattura o altro giustificativo di spesa per i soci/titolari non rientranti nelle due categorie previste al punto precedente.

Oltre ai giustificativi di spesa e di pagamento, per tutti i soci/amministratori/titolari dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- *time-sheet* da cui risulti il tempo di lavoro effettivo dedicato al progetto;
- calcolo del costo orario congruo e verificabile da cui risulti il rispetto delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita;
- curriculum vitae;
- incarico del consiglio di amministrazione/assemblea dei soci o dell'organo aziendale competente con indicato l'oggetto della prestazione e lo specifico obiettivo realizzativo del progetto a cui si riferisce la prestazione, la durata della stessa e il compenso pattuito.

In ogni caso il costo del titolare di ditta individuale o degli amministratori è rendicontabile fino a un massimo del 20% del totale dei costi diretti ammissibili e sono ammessi solo nel caso in cui siano stati dichiarati nel formulario progettuale e nel piano finanziario, compilati al momento di presentazione della domanda di ammissione al contributo. Non si considerano, ai fini della determinazione dei suddetti limiti, i costi dei soci-lavoratori dipendenti delle società cooperative a mutualità prevalente (art. 1512 c.c.), a condizione che gli stessi non ricoprano cariche sociali.

Il costo orario massimo ammesso per soci e amministratori non potrà essere superiore al **costo medio** previsto dai CCNL corrispondenti; tale corrispondenza verrà verificata dal Servizio in sede di rendicontazione.

13. MONITORAGGIO E CONTROLLI

L'Assessorato svolge attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione degli interventi, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. L'attività mira ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentate sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dall'Avviso.

14. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul BURAS e sul sito della Regione www.regione.sardegna.it nella sezione "Servizi alle imprese-Bandi e gare d'appalto".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Ai sensi della L 241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. L'accesso civico è consentito ai sensi del DLgs 33/2013 e può essere esercitato secondo le modalità indicate sul sito della Regione all'indirizzo: <https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/diritto-di-accesso>.

15. FORO COMPETENTE

Per le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il responsabile del procedimento è il Direttore *pro-tempore* del Servizio Lingua e Cultura Sarda, Elisabetta Schirru. Per informazioni e chiarimenti si possono contattare:

- **LINEA A** Rita Troja: rtroja@regione.sardegna.it ed Enrico Lobina: elobina@regione.sardegna.it;
- **LINEA B** Rita Troja: rtroja@regione.sardegna.it e Katia Debora Melis: kmelis@regione.sardegna.it;
- **LINEA C1** Enrico Lobina: elobina@regione.sardegna.it;
- **LINEA C2** Donatella Mannai: dmannai@regione.sardegna.it;
- **LINEA E** Donatella Mannai: dmannai@regione.sardegna.it;

In alternativa si può contattare l'e-mail pi.cultura.sarda@regione.sardegna.it.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LINEA A

Publicazione di articoli nei quotidiani, nei periodici e nelle testate giornalistiche *on-line*

A.1 Requisiti dei soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo le aziende editrici di giornali quotidiani, testate giornalistiche periodiche o testate giornalistiche esclusivamente on-line aventi le seguenti caratteristiche:

- iscrizione al Registro delle imprese con codice ATECO J58;

Le aziende devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per i quotidiani

- Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) di cui all'art. 1, comma 6, lett. a), punto 5 della L 249/1997;
- iscrizione della testata presso un Tribunale della Sardegna;
- costituzione almeno da 24 mesi e aver regolarmente pubblicato dalla data di costituzione;
- produzione di informazione locale autoprodotta e costantemente aggiornata;
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti.

Per le testate periodiche

- Iscrizione al Registro regionale della stampa periodica, istituito presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ai sensi della LR 22/1998, art. 21;
- realizzazione di almeno il 90% del fatturato in Sardegna;
- utilizzo di spazi per inserzioni pubblicitarie non superiore al 40% dello spazio complessivo di ciascuna copia tirata;
- costituzione da almeno 24 mesi e aver già pubblicato informazione locale e/o inserti di vario argomento autoprodotti, almeno nei due anni pregressi;
- numero di pagine non inferiore a 16 (sedici). Tale requisito non è richiesto per i periodici editi da oltre vent'anni e di riconosciuto valore culturale e sociale;
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti.

Per le testate on-line

- Iscrizione della testata *on-line* presso un Tribunale della Sardegna;
- iscrizione al ROC di cui all'art. 1, comma 6, lett. a), punto 5 della L249/1997;
- realizzazione di almeno il 90% del fatturato in Sardegna;
- produzione di informazione locale autoprodotta e costantemente aggiornata;
- costituzione almeno da 24 mesi e aver regolarmente pubblicato dalla data di costituzione;
- possesso di un numero di sezioni e/o argomenti non inferiore a 5;
- possesso di spazi informativi e culturali non inferiori al 70% del prodotto editoriale;
- presenza di un archivio notizie, visibile sull'home page, organizzato per anno e per mese;
- presenza di un direttore responsabile;
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti;
- adempimento degli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/13/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera 397/13/CONS del 25 luglio 2013 Informativa Economica di Sistema".

A.2 Interventi ammissibili

La tipologia degli interventi riguarda la realizzazione di articoli, rubriche, inserti informativi esclusivamente in sardo, catalano di Alghero e/o in una delle varietà alloglotte parlate in Sardegna. I testi finanziati dovranno essere esclusivamente in lingua minoritaria o varietà alloglotta; eventuali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

piccole parti che per specifiche ragioni (materiale di archivio, etc.) non possano essere in lingua minoritaria o varietà alloglotta, non contribuiranno al computo della cartella editoriale.

Il progetto deve avere le seguenti caratteristiche minime:

- per i quotidiani: un articolo di almeno due cartelle editoriali a settimana, a carattere informativo e/o di approfondimento su temi attuali di politica, economia, scienza, ambiente, cultura e sport;
- per le testate giornalistiche *on-line*: un articolo di almeno una cartella editoriale a settimana, a carattere informativo e/o di approfondimento su temi attuali di politica, economia, scienza, ambiente, cultura e sport;
- per i periodici: un articolo di almeno due cartelle editoriali per ogni uscita del periodico, su argomenti riferiti ai temi inerenti la tipologia dello stesso;

I contenuti delle cartelle editoriali devono essere unicamente elaborati originali; non è consentita la mera traduzione di testi.

Relativamente alla lingua sarda e al catalano di Alghero, gli autori dovranno avere come riferimento i criteri indicati negli Allegati alla DGR n. 18/13 del 10.06.2022 "Indirizzi operativi per le attività di certificazione provvisoria della conoscenza delle lingue di minoranza parlate in Sardegna Livello C1. Repertorio grafematico sperimentale per la certificazione della lingua sarda. L.R. n. 22/2018 "Disciplina della politica linguistica regionale", art. 9 "Certificazione linguistica".

Per i quotidiani e le testate giornalistiche on-line, prima dell'avvio del progetto dovrà essere inviato alla PEC pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it il calendario delle pubblicazioni, con la data precisa di avvio delle azioni finanziate e di conclusione delle stesse, ai fini del monitoraggio, pena la non ammissibilità degli articoli in assenza di comunicazione del calendario.

Ogni eventuale modifica del calendario o della composizione del Gruppo di lavoro va tempestivamente notificata al Servizio tramite la PEC: pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it e formalmente approvata dallo stesso.

Clausola di ammissibilità relativa agli autori degli articoli

Gli autori degli articoli devono essere obbligatoriamente giornalisti professionisti o pubblicisti, esperti in una delle lingue minoritarie o varietà alloglotte. L'esperienza dovrà essere dettagliata nel CV.

Gli autori dovranno avere almeno due anni di esperienza nell'utilizzo a fini lavorativi delle lingue minoritarie o varietà alloglotte.

La certificazione di livello C1 rilasciata dalla Regione Sardegna e dall'Università di Cagliari costituisce titolo valutabile all'interno dei CV. Nel caso del gallurese, tabarchino e sassarese la conoscenza del livello C1 della lingua può essere autocertificata.

Gli esperti in lingua, che non possiedono i suddetti requisiti minimi, saranno considerati non ammissibili e non potranno, quindi, far parte del Gruppo di lavoro nel caso il progetto sia finanziato; qualora nessuno degli esperti in lingua possieda le suddette caratteristiche, il progetto sarà considerato non ammissibile.

A.3 Contributo finanziario

La spesa ammissibile sulle cartelle (**SC**) è così calcolata:

$$\text{SC} = \text{numero di cartelle da realizzare} \times \text{€ } 80,00$$

a cui si aggiungono i seguenti importi:

- ulteriore 25% forfettario per i progetti presentati da quotidiani e giornali periodici;
- ulteriore 20% forfettario per i progetti presentati da testate giornalistiche *on-line*.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La spesa ammissibile totale (ST) è quindi così calcolata:

Quotidiani e periodici: $ST = SC + SC \cdot 25\%$
Testate giornalistiche on line: $ST = SC + SC \cdot 20\%$

I progetti dovranno prevedere spese ammissibili per un massimo di 25.000,00 euro per i quotidiani e di 22.000,00 euro per le testate periodiche e per le testate *on-line*.

Il contributo del presente Avviso copre l'80% delle spese ammissibili e comunque fino a 20.000,00 euro per i quotidiani e 17.600,00 euro per le testate periodiche e per le testate *on-line*. Qualora i beneficiari si impegnino a rilasciare apposita liberatoria ai sensi del precedente art. 10. Liberatoria, il contributo è portato al 100% delle spese ammissibili.

La proposta editoriale che prevede di realizzare un numero di cartelle ulteriore rispetto a quelle che determinano il contributo massimo, sarà valutata secondo le modalità definite al paragrafo A.4 e riceverà un punteggio valido per l'inserimento in graduatoria. Pertanto il progetto dovrà essere necessariamente realizzato come da proposta, pubblicando il numero di cartelle previste che sarà verificato in fase di monitoraggio delle attività, ai fini del pagamento del contributo.

A.4 Modalità di assegnazione dei contributi

L'Assessorato verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Le domande che superano la fase di ammissibilità saranno esaminate da una Commissione di valutazione. La soglia minima da superare per l'ammissione al contributo è di **60 punti**. I contributi saranno assegnati secondo la graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Commissione ha facoltà di adeguare eventuali proposte non congrue. I punteggi verranno attribuiti secondo il seguente schema:

a. Caratteristiche ed esperienze pregresse del soggetto proponente

Esperienza nell'utilizzo delle lingue minoritarie	Max 10 punti
10 anni di esperienza	10
5 anni di esperienza	5

b. Congruità della proposta progettuale presentata

Quotidiani e Testate <i>on-line</i>	Periodici	Max 25 punti
Più di 15 cartelle a settimana	Più di 15 cartelle a edizione	25
Almeno 15 cartelle a settimana	Almeno 15 cartelle a edizione	20
Almeno 10 cartelle a settimana	Almeno 10 cartelle edizione	15
Almeno 5 cartelle a settimana	Almeno 5 cartelle edizione	10

c. Qualità e caratteristiche della proposta progettuale presentata

Visibilità degli articoli			Max 30 punti
Quotidiani	Periodici	Testate <i>on-line</i>	
Prima pagina	Prime pagine	Homepage	Sino a 15
Adeguatezza del piano di promozione degli articoli in sardo sui social media			Sino a 15

d.

Qualificazione del personale esperto in lingua



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

	Max 35 punti
Giornalisti professionisti	5
Anni di esperienza lavorativa	Sino a 10
Qualità dell'esperienza lavorativa	Sino a 10
Possesso della certificazione C1 ³	10

Il titolo di giornalista professionista e il possesso della Certificazione C1 (o la sua autocertificazione in caso di varietà alloglotta) dovranno essere indicati nei CV degli esperti in sardo.

A.5 Spese ammissibili.

Sono ammissibili unicamente le spese relative ai giornalisti o pubblicisti esperti in lingua, impiegati per la realizzazione del progetto e direttamente imputabili allo stesso, compresi i relativi oneri assistenziali e previdenziali, sia che il suddetto personale sia legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente o che sia contrattualizzato attraverso contratti di lavoro di qualsiasi tipo (es: lavoro autonomo, collaborazioni o prestazioni occasionali, etc.) per fornire attività specialistiche direttamente riferibili all'intervento progettuale.

Tutti gli altri costi del progetto sono coperti dai seguenti tassi forfettari:

- 25% forfettario per i progetti presentati da quotidiani e giornali periodici;
- 20% forfettario per i progetti presentati da testate giornalistiche *on-line*.

N.B. per tutto quanto non specificato nella presente scheda, si rimanda alla parte generale dell'Avviso IMPRENTAS.

³ Nel caso del gallurese, tabarchino e sassarese la conoscenza del livello C1 della lingua può essere autocertificata.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LINEA B

Produzione, distribuzione e diffusione di opere editoriali in formato cartaceo o multimediale

B.1 Requisiti dei soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo le imprese aventi le seguenti caratteristiche:

- iscrizione al Registro delle imprese con codice ATECO J58. Il codice ATECO J58 deve essere quello principale dell'impresa;
- realizzazione di almeno il 90% del fatturato in Sardegna;
- produzione e distribuzione di almeno 5 titoli negli ultimi 2 anni;
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti.

B.2 Interventi ammissibili

Ogni azienda editoriale può presentare una sola proposta anche solo in formato multimediale; le opere cartacee devono avere una tiratura complessiva non inferiore alle 300 copie.

Le opere finanziate dovranno essere contraddistinte da una forte valenza culturale e realizzate esclusivamente in lingua minoritaria o varietà alloglotta; eventuali piccole parti di opera che per specifiche ragioni non possano essere in lingua minoritaria o varietà alloglotta, dovranno essere autorizzate dal Servizio al fine di stabilire le modalità più opportune di inserimento nell'opera. In assenza di tale autorizzazione, il Servizio potrà procedere alla riduzione forfettaria del contributo calcolata sulla base della rilevanza della parte non in lingua rispetto al totale dell'opera.

Qualora il numero di pagine indicate nel formulario progettuale sia inferiore di più del 10% al numero di pagine realizzate, il Servizio potrà procedere alla rideterminazione del contributo concesso; stessa rideterminazione potrà essere effettuata in caso di uguale scostamento tra la tiratura prevista e quella realizzata.

Relativamente alla lingua sarda e al catalano di Alghero, gli elaborati devono essere redatti nel rispetto dei criteri indicati negli Allegati alla DGR 18/13 del 10.06.2022 "Indirizzi operativi per le attività di certificazione provvisoria della conoscenza delle lingue di minoranza parlate in Sardegna Livello C1. Repertorio grafematico sperimentale per la certificazione della lingua sarda. L.R. n. 22/2018 "Disciplina della politica linguistica regionale", art. 9 "Certificazione linguistica".

Clausola di ammissibilità relativa agli autori

Le proposte editoriali possono essere scritte dall'autore direttamente in lingua minoritaria o varietà alloglotta oppure possono essere oggetto di traduzione da parte di un esperto in lingua; nel secondo caso, deve comunque trattarsi di materiali originali e non di opere editoriali oggetto di pubblicazioni precedenti.

Gli esperti in lingua utilizzati per la redazione delle opere editoriali dovranno avere almeno due anni di esperienza nell'utilizzo della lingua minoritaria, a fini lavorativi. L'esperienza dovrà essere dettagliata nel CV.

La certificazione di livello C1 rilasciata dalla Regione Sardegna e dall'Università di Cagliari costituisce titolo valutabile all'interno dei CV. Nel caso del gallurese, tabarchino e sassarese la conoscenza del livello C1 della lingua può essere autocertificata.

B.3 Contributo finanziario

I progetti dovranno prevedere spese ammissibili per un massimo di:

- 16.000 euro per il formato cartaceo;
- 12.000 euro per il solo formato e-book.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il contributo del presente Avviso copre l'80% delle spese ammissibili e comunque fino a:

- 12.800 euro per il formato cartaceo;
- 9.600 euro per il solo formato *e-book*.

Qualora i beneficiari si impegnino a rilasciare apposita liberatoria ai sensi del precedente art. 10. Liberatoria, il contributo è portato al 100% delle spese ammissibili.

B.4 Modalità di assegnazione dei contributi

L'Assessorato verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Le domande che superano la fase di ammissibilità saranno esaminate da una Commissione di valutazione. La soglia minima da superare per l'ammissione a contributo è di **60 punti**. I contributi saranno assegnati secondo la graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Commissione ha facoltà di adeguare eventuali proposte non congrue. I punteggi verranno attribuiti secondo il seguente schema:

a. Caratteristiche ed esperienze pregresse del soggetto proponente

Numero di opere pubblicate in lingua minoritaria negli ultimi 10 anni	Max 5 punti
Oltre 10	5
Da 6 a 10	3

b. Congruità della proposta progettuale

	Max 20 punti
Congruità in relazione al numero di pagine	Sino a 7
Congruità in relazione al numero di foto o illustrazioni	Sino a 7
Varietà di formati proposti oltre all'ebook e all'eventuale formato cartaceo	Sino a 6

c. Qualità e caratteristiche della proposta progettuale

	Max 40 punti
Qualità del materiale iconografico e del progetto grafico	Sino ad 8
Valore culturale dell'opera editoriale	Sino a 17
Originalità e innovatività della proposta progettuale	Sino a 10
Premialità per la stampa delle opere in Sardegna	5 punti

d. Qualità del Gruppo di lavoro

Esperienza degli autori esperti in lingua o degli autori e degli esperti in lingua ⁴	Max 35 punti
Qualità e quantità delle esperienze maturate	Sino a 15
Numero di pubblicazioni realizzate	Sino a 7
Possesso della certificazione C1 da parte degli esperti in lingua ⁵	Sino a 5
Congruità della spesa prevista per gli esperti in lingua	Sino ad 8

B.5 Spese ammissibili

Le spese ammissibili devono essere necessarie alla realizzazione dell'opera proposta e approvata, nonché incluse nel preventivo di spesa e documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti

⁴ L'autore può essere egli stesso un esperto in lingua, oppure l'opera dell'autore può essere tradotta da un esperto in lingua; nel primo caso la valutazione sull'esperienza come autore e come esperto in lingua verterà sul solo autore, mentre nel secondo caso la valutazione concernerà l'autore relativamente alla valutazione della sua produzione editoriale complessiva, e l'esperto in lingua relativamente alla sua esperienza in qualità di autore e/o traduttore in lingua.

⁵ Nel caso del gallurese, tabarchino e sassarese la conoscenza di livello C1 della lingua può essere autocertificata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza diretta all'opera per la quale è stato assegnato il contributo.

Sono considerati ammissibili i seguenti costi diretti:

- spese dirette di personale interno o esterno (autori, illustratori, grafici, etc.), relative *in primis* al personale esperto in lingua;
- altre spese dirette di produzione editoriale, acquisizione immagini, *editing*, grafica;
- costi di stampa e confezionamento;
- costi per l'edizione multimediale, digitale e/o *on-line*.

I costi indiretti del progetto sono coperti da un tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti, come previsto dall'art. 54, paragrafo 1, lett. a) del Reg. (UE) 1060/2020.

N.B. per tutto quanto non specificato nella presente scheda, si rimanda alla parte generale dell'Avviso IMPRENTAS.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LINEA C1

Produzione di programmi radiofonici trasmessi con ogni mezzo di diffusione

C1.1 Requisiti dei soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo gli operatori economici aventi le seguenti caratteristiche:

- iscrizione al Registro delle imprese con codice Ateco J59 o J60.1;
- realizzazione di almeno il 90% del fatturato in Sardegna;
- realizzazione di almeno un prodotto simile nel corso degli ultimi 3 anni;
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti.

C1.2 Interventi ammissibili

La presente Linea finanzia la produzione e la trasmissione di programmi radiofonici; le produzioni potranno trattare temi di attualità, cultura, arte, scienza, ambiente, cronaca.

Le produzioni finanziate dovranno essere realizzate esclusivamente in lingua minoritaria o varietà alloglotta; eventuali parti di trasmissione che per specifiche ragioni non possano essere in lingua minoritaria o varietà alloglotta, dovranno essere autorizzate dal Servizio al fine di stabilire le modalità più opportune di inserimento nel programma. In assenza di tale autorizzazione, il Servizio potrà procedere alla riduzione forfettaria del contributo calcolata sulla base della rilevanza della parte non in lingua rispetto al totale della produzione.

Prima della trasmissione con ogni mezzo di diffusione, dovrà essere inviato alla PEC pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it il calendario di programmazione che riporti il mezzo e la data di diffusione del materiale finanziato; in caso di produzioni radiofoniche a puntate, vanno indicate date e orari di messa in onda ai fini del monitoraggio, pena la non ammissibilità delle ore di produzione trasmesse in assenza di comunicazione del calendario.

Nel caso di notiziari, sarà considerato ammissibile a finanziamento solamente un notiziario al giorno. Ogni eventuale modifica del calendario o della composizione del Gruppo di lavoro, va tempestivamente notificata al Servizio tramite la PEC: pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it e formalmente approvata dallo stesso.

Clausola di ammissibilità relativa agli esperti in lingua

Gli esperti in lingua potranno essere utilizzati per le diverse fasi di predisposizione del progetto, e dovranno essere gli unici a condurre e/o intervenire stabilmente nelle produzioni radiofoniche. Non saranno ammissibili trasmissioni condotte da soggetti che non sono stati indicati nel formulario progettuale come esperti in lingua.

Gli esperti in lingua impiegati per le produzioni radiofoniche dovranno avere almeno due anni di esperienza nell'utilizzo della lingua minoritaria, a fini lavorativi. L'esperienza dovrà essere dettagliata nel CV.

La certificazione di livello C1 rilasciata dalla Regione Sardegna e dall'Università di Cagliari e la certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua a valere sull'Avviso "NARA MI" costituiscono titolo valutabile all'interno dei CV.

Gli esperti in lingua che non possiedono i suddetti requisiti minimi saranno considerati non ammissibili e non potranno quindi far parte del Gruppo di lavoro; qualora nessuno degli esperti di lingua possedeva le suddette caratteristiche, il progetto non potrà essere considerato ammissibile.

C1.3 Contributo finanziario



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

I progetti dovranno prevedere spese ammissibili per un massimo di 30.000,00 euro.

Il contributo del presente Avviso copre l'80% delle spese ammissibili e comunque fino a 24.000,00 euro. Qualora i beneficiari si impegnino a rilasciare apposita liberatoria ai sensi del precedente art. 10. Liberatoria, il contributo è portato al 100% delle spese ammissibili.

C1.4 Modalità di assegnazione dei contributi

L'Assessorato verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Le domande che superano la fase di ammissibilità saranno esaminate da una Commissione di valutazione. La soglia minima da superare per l'ammissione al contributo è di **60 punti**. I contributi saranno assegnati secondo la graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Commissione ha facoltà di adeguare eventuali proposte non congrue. I punteggi verranno attribuiti secondo il seguente schema:

a. Caratteristiche ed esperienze pregresse del soggetto proponente

Anni di attività nell'utilizzo della lingua minoritaria	Max 5 punti
Almeno 5 anni	5
Almeno 3 anni	3

b. Congruità della proposta progettuale presentata

	Max 25 punti
Rapporto tra numero di ore di produzione previste e loro costo	Sino a 12
Caratteristiche della proposta in termini di congruità e pertinenza dei costi	Sino a 13

c. Qualità e caratteristiche della proposta progettuale presentata

	Max 35 punti
Qualità e innovatività della produzione (temi, linguaggio, soggetti)	Sino a 15
Originalità dell'idea creativa	Sino a 15
Diffusione delle produzioni su emittenti radiofoniche	5 punti

d. Qualità del Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto, con particolare riferimento al personale esperto in lingua

Qualità del Gruppo di lavoro	Max 15 punti
Esperienza e qualità dei tecnici in riferimento alla presente Linea	Sino a 5
Esperienza e qualità delle figure del regista e dell'autore del programma	Sino a 10
Esperienza nell'utilizzo delle lingue minoritarie del personale esperto in lingua	Max 20 punti
Possesso della Certificazione C1 o della Certificazione NARA·MI	Sino a 7
Livello qualitativo e quantitativo delle esperienze maturate	Sino a 7
Congruità della spesa prevista per gli esperti in lingua	Sino a 6

C1.5 Spese ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi direttamente imputabili al progetto:

- spese di personale direttamente imputabili al progetto, relative *in primis* al personale esperto in lingua minoritaria o varietà alloglotta;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- spese di pre-produzione, produzione e post-produzione, ad eccezione delle spese di personale ricomprese nella voce precedente.

Non sono ammissibili le spese di diffusione e/o di messa in onda.

In caso di trasmissioni a puntate, un'eventuale sigla facente parte del materiale prodotto all'interno dell'intervento finanziato deve essere inclusa nel minutaggio solo una volta.

Nel caso di notiziari, sarà considerato ammissibile a finanziamento solamente un notiziario al giorno.

I costi indiretti del progetto sono coperti da un tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti, come previsto dall'art. 54, paragrafo 1, lett. a) del Reg. (UE) 1060/2020.

N.B. per tutto quanto non specificato nella presente scheda, si rimanda alla parte generale dell'Avviso IMPRENTAS.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LINEA C2

Produzione di programmi televisivi trasmessi con ogni mezzo di diffusione

C2.1 Requisiti dei soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo gli operatori economici aventi le seguenti caratteristiche:

- iscrizione al Registro delle imprese con codice Ateco J59 o J60.2;
- realizzazione di almeno il 90% del fatturato in Sardegna;
- realizzazione di almeno un prodotto simile nel corso degli ultimi 3 anni;
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti.

C2.2 Interventi ammissibili

La presente Linea finanzia la produzione e la trasmissione di programmi televisivi; le produzioni potranno trattare temi di attualità, cultura, arte, scienza, ambiente, cronaca.

Le produzioni finanziate dovranno essere realizzate in lingua minoritaria o varietà alloglotta; eventuali parti di trasmissione che per specifiche ragioni non possano essere in lingua minoritaria o varietà alloglotta, dovranno essere autorizzate dal Servizio, e dovranno prevedere i sottotitoli.

In assenza di tale autorizzazione, il Servizio potrà procedere alla riduzione forfettaria del contributo calcolata sulla base della rilevanza della parte non in lingua rispetto al totale della produzione.

Prima della trasmissione con ogni mezzo di diffusione, dovrà essere inviato alla PEC pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it il calendario di programmazione che riporti il mezzo e la data di diffusione del materiale finanziato; in caso di produzioni televisive a puntate, vanno indicate date e orari di messa in onda ai fini del monitoraggio, pena la non ammissibilità delle ore di produzione trasmesse in assenza di comunicazione del calendario.

Ogni eventuale modifica del calendario o della composizione del Gruppo di lavoro va tempestivamente notificata al Servizio tramite la PEC: pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it e formalmente approvata dallo stesso.

Clausola di ammissibilità relativa agli esperti in lingua

Gli esperti in lingua potranno essere utilizzati per le diverse fasi di predisposizione del progetto, ma dovranno essere gli unici a condurre e/o intervenire stabilmente nelle produzioni televisive. Non saranno ammissibili trasmissioni condotte da soggetti che non sono stati indicati nel formulario progettuale come esperti in lingua.

Gli esperti in lingua impiegati per le produzioni televisive dovranno essere esperti in una delle lingue minoritarie o varietà alloglotte. L'esperienza dovrà essere dettagliata nel CV. Gli esperti dovranno avere almeno due anni di esperienza nel suo utilizzo, a fini lavorativi.

La certificazione di livello C1 rilasciata dalla Regione Sardegna e dall'Università di Cagliari e la certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua a valere sull'Avviso "NARA MI" costituiscono titolo valutabile all'interno dei CV.

Gli esperti in lingua che non possiedono i suddetti requisiti minimi saranno considerati non ammissibili e non potranno quindi far parte del Gruppo di lavoro; qualora nessuno degli esperti di lingua possieda le suddette caratteristiche, il progetto non potrà essere considerato ammissibile.

C2.3 Contributo finanziario

I progetti dovranno prevedere spese ammissibili per un massimo di 60.000,00 euro.



Il contributo del presente Avviso copre l'80% delle spese ammissibili e comunque fino a 48.000,00 euro. Qualora i beneficiari si impegnino a rilasciare apposita liberatoria ai sensi del precedente art. 10. Liberatoria, il contributo è portato al 100% delle spese ammissibili.

C2.4 Modalità di assegnazione dei contributi

L'Assessorato verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Le domande che superano la fase di ammissibilità saranno esaminate da una Commissione di valutazione. La soglia minima da superare per l'ammissione al contributo è di **60 punti**. I contributi saranno assegnati secondo la graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Commissione ha facoltà di adeguare eventuali proposte non congrue. I punteggi verranno attribuiti secondo il seguente schema:

a. Caratteristiche ed esperienze pregresse del soggetto proponente

Anni di attività nella produzione di programmi in lingua minoritaria	Max 5 punti
Almeno 5 anni	5
Almeno 3 anni	3

b. Congruità della proposta progettuale presentata

	Max 25 punti
Rapporto tra numero di ore di produzione previste e loro costo	Sino a 13
Caratteristiche della proposta in termini di congruità e pertinenza dei costi	Sino a 12

c. Qualità e caratteristiche della proposta progettuale presentata

	Max 35 punti
Qualità e innovatività della produzione (temi, linguaggio, soggetti)	Sino a 15
Originalità dell'idea creativa.	Sino a 15
Diffusione delle produzioni su emittenti televisive	5 punti

d. Qualità del gruppo di lavoro coinvolto nel progetto, con particolare riferimento al personale esperto in lingua

Qualità del Gruppo di Lavoro	Max 15 punti
Esperienza e qualità del cast tecnico	Sino a 5
Esperienza del regista/sceneggiatore/ideatore	Sino a 10
Esperienza del personale esperto in lingua	Max 20 punti
Possesso della Certificazione C1 o della Certificazione NARA·MI	Sino a 7
Livello qualitativo e quantitativo delle esperienze maturate	Sino a 7
Congruità della spesa prevista per gli esperti in lingua	Sino a 6

C2.5 Spese ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi direttamente imputabili al progetto:

- spese di personale direttamente imputabili al progetto;
- spese di pre-produzione, produzione e post-produzione, ad eccezione delle spese di personale ricomprese nella voce precedente.

Non sono ammissibili le spese di diffusione e/o di messa in onda.

In caso di trasmissioni a puntate, un'eventuale sigla facente parte del materiale prodotto all'interno



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

dell'intervento finanziato deve essere inclusa nel minutaggio solo una volta.

I costi indiretti del progetto sono coperti da un tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti, come previsto dall'art. 54, paragrafo 1, lett. a) del Reg. (UE) 1060/2020.

N.B. per tutto quanto non specificato nella presente scheda, si rimanda alla parte generale dell'Avviso IMPRENTAS.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LINEA E

Sostegno alle emittenti televisive e radiofoniche che trasmettono, anche in forma associata, esclusivamente nelle lingue di minoranza parlate in Sardegna

E.1 Requisiti dei soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo le emittenti radiofoniche e televisive⁶ private e locali aventi le seguenti caratteristiche:

Per le emittenti radiofoniche

- essere iscritti al ROC di cui all'art. 1, comma 6, lett. a), punto 5, della L. 249/1997;
- trasmettere unicamente in lingua minoritaria o varietà alloglotta da almeno 24 mesi e aver regolarmente trasmesso nell'anno precedente alla richiesta di contributo;
- essere gestore di rete e produttore di contenuti, ovvero unicamente produttore di contenuti che si avvale di reti di terzi per trasmettere. Pertanto avere in essere regolare contratto con Operatore di Rete (EI TOWERS per la Regione Sardegna) autorizzato per emissione televisiva in Sardegna;
- aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";
- aver già trasmesso informazione locale autoprodotta;
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti.

Per le emittenti televisive

- essere iscritti al ROC di cui all'art. 1, comma 6, lett. a), punto 5, della L. 249/1997;
- trasmettere unicamente in lingua minoritaria o varietà alloglotta da almeno 24 mesi e aver regolarmente trasmesso nell'anno precedente alla richiesta di contributo;
- avere una copertura di segnale non inferiore al 60% del territorio regionale e al 60% della popolazione; a tal fine le emittenti televisive possono costituire un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio;
- essere gestore di rete e produttore di contenuti, ovvero unicamente produttore di contenuti che si avvale di reti di terzi per trasmettere. Pertanto avere in essere regolare contratto con Operatore di Rete (EI TOWERS per la Regione Sardegna) autorizzato per emissione televisiva in Sardegna;
- avere aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;
- non avere carattere di televendita, né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;
- aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";
- applicazione dei contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti.

La perdita di tali requisiti o il mancato adempimento degli obblighi ad essi collegati da parte dei beneficiari, comporterà la revoca del beneficio.

E.2 Interventi ammissibili

Saranno finanziati programmi inseriti nella proposta progettuale esclusivamente in lingua minoritaria o in varietà alloglotta, che trattino di attualità, cultura, sport, spettacolo, cronaca, scienza, ambiente o

⁶ In digitale terrestre o satellitare, comprese quelle a carattere comunitario come definite dall'art. 2, comma 1), lett. n) del DLgs n. 177/2005.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

altro.

Le produzioni finanziate dovranno essere realizzate in lingua minoritaria o varietà alloglotta; eventuali parti di trasmissione che per specifiche ragioni non possano essere in lingua minoritaria o varietà alloglotta, dovranno essere autorizzate dal Servizio al fine di stabilire le modalità più opportune di inserimento nel programma, e dovranno prevedere i sottotitoli.

In assenza di tale autorizzazione, il Servizio potrà procedere alla riduzione forfettaria del contributo calcolata sulla base della rilevanza della parte non in lingua rispetto al totale della produzione.

Prima della trasmissione con ogni mezzo di diffusione, dovrà essere inviato alla PEC pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it il calendario di programmazione che riporti il mezzo e la data di diffusione del materiale finanziato; in caso di produzioni televisive a puntate, vanno indicate date e orari di messa in onda ai fini del monitoraggio, pena la non ammissibilità delle ore di produzione trasmesse in assenza di comunicazione del calendario.

Ogni eventuale modifica del calendario o della composizione del Gruppo di lavoro, va tempestivamente notificata al Servizio tramite la PEC: pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it e formalmente approvata dallo stesso.

Clausola di ammissibilità relativa agli esperti in lingua

Gli esperti in lingua potranno essere utilizzati per le diverse fasi di predisposizione del progetto, ma dovranno essere gli unici a condurre e/o intervenire stabilmente nelle produzioni televisive. Non saranno ammissibili trasmissioni condotte da soggetti che non sono stati indicati nel formulario progettuale come esperti in lingua.

Gli esperti in lingua impiegati per le produzioni televisive dovranno dettagliare nel CV la conoscenza della lingua prescelta per la realizzazione del progetto, e dimostrare di avere almeno due anni di esperienza nel suo utilizzo, a fini lavorativi.

La certificazione di livello C1 rilasciata dalla Regione Sardegna e dall'Università di Cagliari e la certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua a valere sull'Avviso "NARA MI" costituiscono titolo valutabile all'interno dei CV.

Gli esperti in lingua che non possiedono i suddetti requisiti minimi saranno considerati non ammissibili e non potranno quindi far parte del Gruppo di lavoro; qualora nessuno degli esperti di lingua possessa le suddette caratteristiche, il progetto non potrà essere considerato ammissibile.

E.3 Contributo finanziario

I progetti dovranno prevedere spese ammissibili per un massimo di 70.000,00 euro.

Il contributo del presente Avviso copre l'80% delle spese ammissibili e comunque fino a 56.000,00 euro. Qualora i beneficiari si impegnino a rilasciare apposita liberatoria ai sensi del precedente art. 10. Liberatoria, il contributo è portato al 100% delle spese ammissibili.

E.4 Modalità di assegnazione dei contributi

L'Assessorato verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Le domande che superano la fase di ammissibilità saranno esaminate da una Commissione di valutazione. La soglia minima da superare per l'ammissione al contributo è di **60 punti**. I contributi saranno assegnati secondo la graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Commissione ha facoltà di adeguare eventuali proposte non congrue. I punteggi verranno attribuiti secondo il seguente schema:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

a. Caratteristiche ed esperienze pregresse del soggetto proponente

Anni di attività nell'utilizzo esclusivo della lingua minoritaria	Max 5 punti
Almeno 5 anni	5
Almeno 3 anni	3

b. Congruità della proposta progettuale presentata

	Max 25 punti
Rapporto tra numero di ore di produzione previste e loro costo	Sino a 13
Caratteristiche della proposta in termini di congruità e pertinenza dei costi	Sino a 12

c. Qualità e caratteristiche della proposta progettuale presentata

	Max 35 punti
Qualità e innovatività della produzione (temi, linguaggio, soggetti)	Sino a 18
Originalità dell'idea creativa.	Sino a 17

d. Qualità del gruppo di lavoro coinvolto nel progetto, con particolare riferimento al personale esperto in lingua

Qualità del Gruppo di Lavoro	Max 15 punti
Esperienza e qualità del cast tecnico e progettuale in riferimento alla presente Linea	Sino a 5
Esperienza del regista/sceneggiatore/ideatore della produzione proposta	Sino a 10
Esperienza del personale esperto in lingua	Max 20 punti
Possesso della Certificazione C1 o della Certificazione NARA·MI	Sino a 7
Livello qualitativo e quantitativo delle esperienze maturate	Sino a 7
Congruità della spesa prevista per gli esperti in lingua	Sino a 6

E.5 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative al personale direttamente impiegato per la realizzazione del progetto e strettamente imputabili allo stesso, compresi i relativi oneri assistenziali e previdenziali, *in primis* le spese per gli esperti in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna.

I restanti costi del progetto, diretti e indiretti, sono coperti da un tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti di personale, ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1304/2013.

In caso di trasmissioni a puntate, un'eventuale sigla facente parte del materiale prodotto all'interno dell'intervento finanziato deve essere inclusa nel minutaggio solo una volta.

N.B. per tutto quanto non specificato nella presente scheda, si rimanda alla parte generale dell'Avviso IMPRENTAS.